

— HOME SERVIZI RICERCA METEO DOSSIER MULTIMEDIA RADIO LAVORO LEGALI TUTTO AFFARI

# LA STAMPA.it TELECOMUNICAZIONI SPECIALI PK

13:48  
Lunedì  
4/8/08

Archivio storico

OPINIONI POLITICA ESTERI CRONACHE COSTUME ECONOMIA TECNOLOGIA CULTURA&SPETTACOLI ▼ SPORT TORINO  
ARTE BENESSERE CUCINA MODA MOTORI SCIENZA ▼ SCUOLA VIAGGI ▼ PERIODICI ▼

## ENERGIA E AMBIENTE

SPONSORED BY 

14/7/2008 (10:1) - POSITIVI EFFETTI DELLA LIBERALIZZAZIONE

### Chi blocca il prezzo risparmio



Più sicurezza, più semplicità, più efficienza, più risparmi. E' una foto in positivo quella che, secondo Enel, i consumatori domestici italiani possono scattare al settore energetico a un anno dall'apertura totale del mercato in tutta Europa anche per le famiglie, che, almeno in Italia, sembrano apprezzare la libertà di poter scegliere il proprio fornitore di elettricità e gas. In totale, sono circa 1,5 milioni le famiglie italiane che, dal 1 luglio 2007 a oggi, hanno scelto di passare sul mercato libero dell'energia.



«Di queste, oltre 1,2 milioni hanno scelto le offerte da energia rinnovabile a prezzo bloccato per due anni di Enel Energia, con il 25% che ha scelto anche la fornitura di gas - afferma Francesco Starace, Direttore Divisione Mercato Enel, parlando dei risultati raggiunti dalla società del Gruppo per la vendita di elettricità e gas sul mercato libero -. Sul fronte delle aziende invece contiamo più di 1,5 milioni di clienti che hanno in gran parte bloccato il loro costo dell'energia per due anni. Un risultato - quello italiano - che se misurato sulla base del primo passaggio delle famiglie sul mercato libero, con il suo 5,2% di "primo switch", è di gran lunga superiore a quello registrato nello stesso arco di tempo da Francia e Spagna, e quasi pari a quello della Germania, Paese in cui il mercato si è aperto ben 10 anni fa».

Sempre secondo le stime di Enel, gli italiani avrebbero «battuto» anche i cittadini della Gran Bretagna, mercato apertosi da oltre 10 anni e considerato il più dinamico in Europa, che in questi 12 mesi ha registrato un tasso di primo switch del «solo» 3%.

«Per quanto ci riguarda - dice Starace - il successo ottenuto sta nell'aver puntato per primi in Italia a "bloccare" il prezzo della componente energia e anche quello del gas, intercettando il bisogno prima del mercato delle aziende e dei professionisti e poi delle famiglie, non appena ci è stato permesso dal contesto legislativo, di sapere con certezza quanto andranno a pagare in bolletta almeno per i 24 mesi successivi».

Stando sempre al direttore del Mercato Enel, chi ha aderito all'indomani del 1 luglio 2007 a una delle offerte a prezzo bloccato di Enel Energia, ha potuto così evitare i quattro aumenti registrati nel servizio di maggior tutela, pari a un rincaro complessivo del 30,8% sulla componente energia, a causa del caro petrolio. «Che significa un risparmio di oltre 70 euro in 12 mesi rispetto alle attuali condizioni economiche di riferimento», assicura Starace. Nel risparmio vanno conteggiati anche i bonus EnelPremia del programma «fedeltà» di Enel Energia.

Il prezzo del petrolio, che ha ormai definitivamente superato i 140 dollari al barile, non accenna infatti a fermare la sua corsa. Ancora il primo luglio, lo «tsunami-petrolio», come lo definisce il Presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, è tornato ad abbattersi sulle famiglie italiane trainando gli aumenti delle bollette di luce e gas fissati dall'Autorità per il prossimo trimestre e che, a partire da questo mese, comporteranno un aggravio totale per le famiglie di 68 euro tra luce e gas.

Il nostro Paese dipende infatti dall'estero per oltre l'85% del fabbisogno energetico e ha un mix di produzione sbilanciato sul gas; una riduzione sensibile dei prezzi dell'energia passa, quindi, non solo dall'apertura del mercato nazionale, ma anche da un più equilibrato mix di combustibili. Difendersi è però possibile sin da ora, secondo Starace: «Se il prezzo dell'oro nero non sembra aver trovato ancora un punto di equilibrio, c'è una ragione in più per non rischiare e scegliere un'offerta a prezzo bloccato. In occasione del primo compleanno del mercato libero, abbiamo quindi lanciato un'offerta "low cost" che, al vantaggio del

PUBBLICITA'



In evidenza



I terreni agricoli possono produrre biodiesel



Prolungati gli incentivi abbatti-consumi



Energia solare: il sistema più rapido per ridurre l'anidride carbonica



Con il "green computing" il server diventa virtuale



Energia nucleare, l'Italia può colmare il divario

prezzo bloccato per due anni, unisce quello di pagare cinque bollette "flat", ossia a importo costante per la componente energia, determinato sulla base del consumo bimestrale che i clienti stessi ci indicheranno, e una bolletta di conguaglio con il consumo effettivo per ogni anno di fornitura. Con e-light, così si chiama l'offerta, i clienti faranno tutto online, a partire dall'adesione, che si può fare con pochi clic da un qualsiasi computer. E poi niente più bolletta di carta, ma solo via mail. Grazie alla tecnologia e ai risparmi che il Web permette, sarà possibile battere la tariffa sin da subito, mettendosi, inoltre, al riparo dai futuri aumenti anche per i prossimi due anni».

[Fai di LaStampa la tua homepage](#)

[P.I.00486620016](#)

[Copyright 2008](#)

[Per la pubblicità](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Credits & partners](#)

[Aiuto](#)